



L'epigrafia moderna nacque nell'Ottocento quando **THEODOR MOMMSEN**, illustre studioso di storia romana, di diritto e di epigrafia, esportò in Italia il metodo storico-filologico tedesco e lo divulgò presso gli studiosi di antichità. Ne nacque una collaborazione italo-tedesca che permise la redazione di uno dei primi volumi del *Corpus Inscriptionum Latinarum* (la più importante raccolta di iscrizioni romane mai realizzata) dedicato al Piemonte romano.

In Piemonte, Mommsen si servì della collaborazione di alcuni intellettuali e studiosi di antichità tra i quali si distinse per rigore scientifico **CARLO PROMIS**, professore di Architettura e archeologo. La corrispondenza tra i due, conservata nella Biblioteca Reale di Torino e nella Staatsbibliothek di Berlino, consente di seguire la storia di questo sodalizio scientifico, che si tramutò nel tempo in autentica amicizia, e di approfondire l'importante realtà culturale della Torino post-unitaria.



SEDE DELLA MOSTRA E INFORMAZIONI

Biblioteca Reale di Torino
Piazza Castello, 191 - Torino
Tel. +39 011 543855
www.bibliotecareale.beniculturali.it

ORARIO

Lunedì - Venerdì: 9.00 - 18.30
Sabato: 9.00 - 13.30

INGRESSO LIBERO

MOSTRA A CURA DI

Silvia Giorcelli Bersani
Università degli Studi di Torino

Giovanni Saccani
Direttore della Biblioteca Reale di Torino

RICERCHE E TESTI

Marco Buonocore
Biblioteca Apostolica Vaticana

Alfredo Buonopane
Università degli Studi di Verona

Silvia Giorcelli Bersani
Università degli Studi di Torino

ORGANIZZAZIONE

Hapax Torino
Riccardo Lorenzino,
progetto e realizzazione
Mauro Lerda,
coordinamento editoriale

ALLESTIMENTO E COMUNICAZIONE

Hapax Torino

CATALOGO

Hapax Editore

B
RT

CARLO PROMIS
E THEODOR MOMMSEN:

CACCIATORI di Pietre fra Torino e Berlino

31 MARZO
26 GIUGNO 2015

Biblioteca
REALE
Piazza Castello, 191
TORINO



IN COLLABORAZIONE CON

- Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte e del Museo di Antichità Egizie
- Archivio di Stato di Torino
- Accademia delle Scienze di Torino
- Museo Civico di Cuneo
- Muséum de l'Hospice du Grand Saint-Bernard
- Biblioteca del Seminario Vescovile di Asti
- Associazione TaurHist
- Regione Autonoma Valle d'Aosta, Assessorato Istruzione e Cultura, Soprintendenza per i Beni e le Attività Culturali. Archivio fotografico Beni Archeologici

CON IL SOSTEGNO DI



HAPAX

Ricerca e mostra realizzate grazie al progetto "Cultural Heritage of Antiquity and its Influence from Piedmont of Risorgimento to Europe, from the Middle of the Nineteenth Century to 1961" (2011) finanziato nell'ambito della convenzione Compagnia di San Paolo - Università degli Studi di Torino.



THEODOR MOMMSEN, IL PIÙ GRANDE STORICO DELL'ANTICHITÀ DELL'OTTOCENTO, CONSIDERAVA LA CITTÀ DI TORINO «CAPITALE DEGLI STUDI SERI»: E DAVVERO, TORINO, GRAZIE A PERSONAGGI COME CARLO PROMIS, PROFESSORE DI ARCHITETTURA ED ARCHEOLOGO, SEPPE ALLORA ENTRARE A PIENO TITOLO NEI CIRCUITI CULTURALI EUROPEI. IL RAPPORTO CON LA GERMANIA E CON BERLINO FU INTENSO E PROFICUO, PASSANDO SOPRATTUTTO ATTRAVERSO GLI STUDI CLASSICI E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO DI EPIGRAFI DI ETÀ ROMANA, DI CUI IL TERRITORIO PIEMONTESE ERA STRAORDINARIAMENTE RICCO.

LE ISCRIZIONI, IL *MEDIUM* DI COMUNICAZIONE PER ECCELLENZA NEL MONDO ROMANO, CONTRIBUISCONO A DEFINIRE L'IMMAGINE DI UNA CIVILTÀ COMPLESSA, DI UN IMPERO GLOBALE, DI UN POPOLO *LEADER* CHE ATTRAVERSO LA SCRITTURA UNIFICÒ PER SECOLI UN MONDO MULTIETNICO E MULTICULTURALE.



LA CIVILTÀ DELL'EPIGRAFE

CACCIATORI DI PIETRE
FRA TORINO
E BERLINO



TUTTE LE EPIGRAFI
PORTANO A ROMA

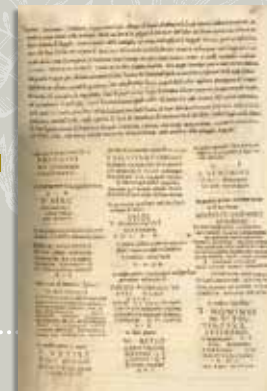
IL MAESTRO
DELL'EPIGRAFIA
PIEMONTESE



LE FATICHE
DELL'AUTOPSIA



UNA
FORMIDABILE
GALLERIA DI
FALSARI



IL PERCORSO ESPOSITIVO

MARMI
LETTERATI
A TORINO



L'ILLUSTRE
PROFESSORE
DI BERLINO



CATAVIGNO,
FIGLIO DI
IVOMAGO:
UN BRITANNO
A CUNEO



DAL
DISEGNO
AL LASER
SCANNER

